



COMUNE DI DONORI

Città Metropolitana di Cagliari

Area Finanziaria

Determinazione n. 70 del 30-12-2025

Oggetto: VARIAZIONI DI ESIGIBILITA' A STANZIAMENTI CORRELATI AI CONTRIBUTI A RENDICONTAZIONE (EX ART. 175 C. 5-QUATER LETTERA E-BIS TUEL) E AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (EX ART. 175 C. 5-QUATER LETTERA B TUEL) -

L'anno duemilaventicinque addì trenta del mese di dicembre,

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 25/09/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 18/12/2024 il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2025-2027 per la competenza e l'esercizio 2025 per la cassa;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 22.01.2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 per l'assegnazione in responsabilità degli obiettivi e delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 08/08/2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, con relativa assegnazione in responsabilità ai Dirigenti di obiettivi operativi ed esecutivi per il triennio 2025-2027;

PRESO ATTO CHE, con l'atto sopra citato, sono state affidate ai Dirigenti responsabili le disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di

entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;

RICHIAMATO l'art. 175 del D.Lgs n. 267/2000 e in particolare:

- il comma 3 che recita: “le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

“(....) d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

(....) f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b); (....)”;

- il comma 5-quater, lettera b) il quale attribuisce al responsabile della spesa o, in assenza di disciplina, al responsabile finanziario, la competenza ad apportare “le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

- il comma 5-quater, lettera e-bis), il quale attribuisce al responsabile della spesa o, in assenza di disciplina, al responsabile finanziario, la competenza ad apportare “le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione”;

RICORDATO CHE la nuova impostazione contabile prevede quale strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), finalizzato ad evidenziare con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un tempo differito negli anni per il loro effettivo utilizzo per le finalità programmate;

CONSIDERATO CHE:

- la disciplina del fondo pluriennale vincolato è stabilita dall'art. 3 comma 5 del D.Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni e al punto 5.4 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011;

- secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 4/2, “non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio con riferimento ai trasferimenti a rendicontazione, per i quali accertamenti e impegni sono imputati allo stesso esercizio, in caso di reimputazione degli impegni, si provvede alla contestuale reimputazione dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 il responsabile economico finanziario è preposto, tra l'altro, alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;

PRESO ATTO che risulta necessario aggiornare i cronoprogramma della spesa, relativamente alla parte corrente e alla parte capitale spostando gli impegni all'anno successivo;

CONSIDERATO CHE, alla luce delle richieste di cui sopra, occorre procedere alle variazioni al bilancio 2025/2027 per modifica dell'esigibilità (come dettagliato negli allegati "A" e "B" quali parti integranti del presente atto):

- degli stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione;
- degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e i correlati stanziamenti;

VISTI il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato anche dall'art. 147-quinquies del D.Lgs n. 267/2000;

ATTESA la propria competenza attribuita con Decreto Sindacale n. 9 del 01/07/2024;

VISTO l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2 del D.Lgs n. 267/2000, il quale stabilisce l'obbligatorietà dei pareri da parte dell'organo di revisione nella proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;

DATO ATTO CHE la presente variazione non necessita del parere dell'Organo di revisione;

CONSIDERATO CHE ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 2-quater della Legge 19 dicembre 2019, n. 157, il tesoriere non è tenuto ad effettuare controlli sugli stanziamenti di bilancio prima di eseguire i pagamenti;

VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

PRESO ATTO del controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato anche dall'art. 147– quinquies del D.Lgs n. 267/2000;

DETERMINA

- di approvare quanto esposto in premessa, che si intende qui integralmente riportato;
- di apportare al Bilancio le variazioni per modifica dell'esigibilità agli stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione (ex art. 175 c. 5-quater lettera e-bis TUEL) e al Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati (ex art. 175 c. 5-quater lettera b TUEL) secondo i prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettere “A”, “B” quali parti integranti e sostanziali;
- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- di dare atto che a seguito della presente variazione:
 - il fondo di cassa finale risulta positivo;
 - risultano rispettati gli equilibri di cui all'art. 193 D.Lgs. n.267/2000;
 - viene mantenuto il rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti per l'esercizio in corso;
- di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 2 quater della Legge 19 dicembre 2019, n. 157, il tesoriere non è tenuto ad effettuare controlli sugli stanziamenti di bilancio prima di eseguire i pagamenti;
- di comunicare con cadenza trimestrale la presente variazione alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000;
- di trasmettere ai dirigenti responsabili le variazioni oggetto del presente provvedimento;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è la Rag. Cinzia Cardia.

Il Responsabile dell' Area
Cinzia Cardia

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AI SENSI DELL'ART. 147-BIS DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267

Donori, 30-12-2025

Il Responsabile dell' Area
Cinzia Cardia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)